

Parma

Carabinieri L'uomo stava disturbando gli automobilisti fermi al semaforo Viale Mentana, arrestato un 31enne evaso dal Trentino

» Ai domiciliari in Trentino viene trovato a Parma, in viale Mentana, mentre tenta di entrare sulle auto incolonnate al semaforo: arrestato un 31enne italiano per evasione.

L'episodio è avvenuto lunedì scorso. Appena dopo mezzogiorno, una pattuglia della sezione radiomobile è stata inviata con urgenza in viale Mentana per la segnalazione di un commerciante: un uomo cercava di aprire le portiere delle auto ferme al semaforo. Il commerciante ha riferito inoltre che lo stesso uomo, poco prima, si era presentato nel suo locale per chiedere una camera. Quando il titolare lo ha invitato a cercarsi un albergo, l'uomo ha attraversato la strada e si è avvicinato alle macchine, tentando di aprire ripetutamente gli sportelli delle auto, dicendo che stava cercando un taxi. I carabinieri hanno individuato l'uomo, che nel frattempo si era seduto ai tavolini di un bar. I militari hanno provato a identificarlo, ma lo stesso si è mostrato reticente. Alla fine, i carabinieri sono riusciti a prelevare la sua carta d'identità.

Dagli immediati accertamenti alle banche dati è emerso che il 31enne avrebbe dovuto trovarsi in provincia di Trento, in quanto sottoposto all'espiazione di una pena residua in regime di deten-

Il 31enne

L'uomo tentava di aprire gli sportelli delle auto in coda, dicendo che stava cercando un taxi.

zione domiciliare. Il provvedimento, scaturito da un cumulo di pene per oltre 4 anni di reclusione, gli era stato inflitto per una serie di gravi reati pregressi, tra i quali detenzione di materiale pornografico, maltrattamenti in famiglia, lesioni personali gravi, circonvenzione di incapace e violazione di sigilli. Le rigorose prescrizioni dell'autorità giudiziaria gli avrebbero imposto di

rimanere nel proprio domicilio, senza mai lasciare il proprio comune in Trentino. L'uomo è risultato anche gravato dalla misura di sicurezza della libertà vigilata, proprio per la sua pericolosità sociale. Accompagnato in caserma, il 31enne è stato arrestato e condotto nel carcere di via Burla.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Polizia locale Nucleo «velo» Dieci agenti in bicicletta

» Il Comune ha istituito il «nucleo velo» della polizia locale: dieci agenti che si muoveranno in bicicletta. «Potranno presidiare i quartieri - spiega l'assessore Francesco De Vanna - i parchi e le aree verdi della città in modo ancora più capillare. La prossimità è il cuore del progetto di sicurezza di comunità che l'Amministrazione porta avanti insieme alla polizia locale, che ringrazio per l'impegno quotidiano».

Forza Italia Agoletti e Rondinone «Parma è cambiata: degrado, incuria e desertificazione»

» «Prima ancora di parlare di opere pubbliche, tavoli e annunci, il tema centrale è uno: la mancanza di cura della città». È questo, secondo Forza Italia, il vero fallimento dell'amministrazione cittadina e della priorità che il sindaco stesso aveva indicato all'inizio del mandato. «Basta confrontare Parma con tante città vicine per vedere la differenza - dichiarano Matteo Agoletti e Milena Rondinone, coordinatore provinciale e coordinatrice cittadina degli azzurri - . Parma invece manifesta sempre più segnali di degrado, incuria e desertificazione commerciale».

Secondo Agoletti e Rondinone, Parma sarebbe «sprofondata in una spirale di violenza e illegalità come mai prima d'ora». «Maxi risse, spaccio diffuso e aggressioni stanno cambiando il volto della città. Paghiamo anni di immobilismo e scelte sbagliate: tre comandanti della polizia locale in tre anni, vigili spariti dalle strade, nuclei investigativo e cinofilo smantellati, mentre agenti di comunità e street tutor si sono rivelati un fallimento».

«Servivano presidi, con-

trollo del territorio e riqualificazioni vere. Se aree degradate e abbandonate fossero state recuperate e presidiate, oggi non avremmo interzone ostaggio di spaccio e violenza», scrivono. Forte la preoccupazione anche sul commercio cittadino: «Oggi abbiamo circa 300 negozi sfitti: se muore il centro, muore la città».

Per Forza Italia manca inoltre una vera strategia di attrattività. «Il regolamento del commercio è rimasto sostanzialmente inattuato. Nessuna politica per nuove aperture, parcheggi scambiatori abbandonati, righe blu sempre più care e navette verso il centro praticamente inesistenti». Critiche anche sul fronte lavori pubblici e infrastrutture. «Al netto delle opere Pnrr e di quelle ereditate, questa amministrazione non ha prodotto nulla di significativo». «Anche sulla mobilità il bilancio è deludente - sottolineano -: trasporto pubblico più caro ma con meno servizi, piste ciclabili in stato pietoso e nessuna risposta concreta per quartieri e frazioni».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Formazione

a cura di Publiedi

Cisita Parma. Un'Iniziativa Strategica di Fondirigenti promossa da UPI e Federmanager

AI e Knowledge Management nel food

Sono 18 le prestigiose aziende del nostro territorio che hanno preso parte al progetto

È giunta alla fase finale l'Iniziativa Strategica "AI e Knowledge Management nel settore della trasformazione alimentare", un progetto di Fondirigenti, promosso da Unione Parmense degli Industriali e Federmanager Parma e realizzato da Cisita Parma.

Attraverso lo sviluppo di un agente di intelligenza artificiale generativa, AI Assistant, e la modellizzazione delle competenze manageriali e dei percorsi formativi necessari per governarlo, l'Iniziativa ha inteso sperimentare nuove metodologie di Knowledge Management evoluto a supporto dei manager nella gestione della conoscenza e del trasferimento intergenerazionale delle competenze nell'agrifood. Ai fini della ricerca si è scelto di sviluppare un AI Assistant depositario di conoscenze fondamentali ("must have") nel settore alimentare, trasversali a tutte le filiere, organizzate in nove aree tematiche: dalla legislazione alimentare ai processi di trasformazione e con-



FOCUS SU AI E COMPARTO DELLA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

fezionamento, dalla supply chain alla sicurezza e qualità, dalle certificazioni volontarie alla sostenibilità, fino alla digitalizzazione in chiave Industry 4.0, al marketing alimentare e alle competenze trasversali e soft skill del management.

Il modello è replicabile e

verticalizzabile sulla singola realtà aziendale, con applicazioni che spaziano dalla gestione documentale alla patrimonializzazione del know how distintivo, dalla trasmissione intergenerazionale delle competenze all'onboarding dei neoassunti

Un'iniziativa vincente

«Le Iniziative Strategiche di Fondirigenti nascono dall'ascolto delle imprese e dei territori per anticipare le sfide manageriali dei prossimi anni - spiega il direttore generale di Fondirigenti, Massimo Sabatini -. Questa ricerca dimo-



stra che l'intelligenza artificiale generativa, se applicata con metodo e governata dall'organizzazione, può diventare un moltiplicatore di competenza manageriale, non un semplice software, ma uno strumento di apprendimento organizzativo capace di tutelare e rendere fruibile il know how aziendale. Un modello che intendiamo valorizzare e proporre anche ad altri settori e territori».

All'iniziativa hanno partecipato numerose realtà azienda-

li del territorio di elevato prestigio, in molti casi leader a livello mondiale nei rispettivi settori e mercati.

Nel dettaglio, le diciotto aziende coinvolte sono state Agugiario & Figna Molini, Barilla G. e R. Fratelli, Corte Parma Alimentare, Delicium Rizzoli, Fbr-Elpo, Ferrarini, GEA Mechanical Equipment Italia, GEA Procomac, Greci Industria Alimentare, Molino Grassi, Mutti, Open Fields, Parmacotto, Parmalat, Puratos Italia, Rodolfi Mansueto, San Nicola Prosciuttificio del Sole, Sidel.

I risultati della ricerca saranno presentati in occasione di un convegno che si terrà martedì 26 maggio 2026, dalle 11:30 alle 12:15 presso la Fiera SPS Italia - Smart Production Solutions - Fiere di Parma.

Per informazioni e approfondimenti consultare il sito www.cisita.parma.it, oppure contattare Maria Chiara Venturini, responsabile dell'iniziativa per Cisita Parma (venturini@cisita.parma.it).